



PROVINCIA DI CAGLIARI-PROVINCIA DE CASTEDDU
ASSESSORATO POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
Settore Ecologia e Polizia Provinciale
Servizio Bonifiche Siti Contaminati
Via Cadello 9/b-09121 Cagliari

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DEI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO ESISTENTI SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI Anno 2013.

Art. 1 - Oggetto

La Regione Autonoma della Sardegna, con la Delibera 32/5 del 04/06/2008, ha approvato le Direttive Regionali per la redazione del Piano Regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.

Con deliberazione n. 51/29 del 28/12/2012 sono stati destinati € 2.000.000,00, **a valere sul bilancio RAS 2012**, in favore delle amministrazioni provinciali, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 22/2005.

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di privati cittadini, che intendano effettuare interventi di bonifica da amianto nei propri immobili, esistenti sul territorio della Provincia di Cagliari.

I fondi a disposizione dell'Amministrazione Provinciale sono pari complessivamente a € **380.000,00** (trecentottanta mila euro).

Art. 2 - Entità del contributo

I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo pari al **60%** (sessanta per cento) della spesa complessiva riferita agli oneri relativi agli interventi elencati al successivo **articolo 4**.

Il contributo massimo concedibile è pari a € **5.000** (cinque mila euro) oneri fiscali compresi. I finanziamenti saranno erogati sino alla concorrenza delle misure trasferite dalla RAS.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio della Provincia di Cagliari, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, che ottengano il permesso di costruire (concessione edilizia) o presentino denuncia di inizio attività (DIA) se richiesto dalla normativa urbanistica vigente, per gli interventi di bonifica su immobili contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc.) sito nella Provincia di Cagliari: in tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, pena l'inammissibilità della stessa, l'assenso della proprietà in originale all'esecuzione delle opere.

In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento viene assegnato un unico contributo.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenza ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali, ecc. e a tutti gli edifici di cui al D.M. Del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.

Art. 4 - Interventi ammissibili

Possono essere ammessi al beneficio del contributo, come previsto agli art. 2 e 3 del presente bando, i seguenti interventi:

- 1)-predisposizione del Piano di Lavoro da presentare alla A.S.L. (ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008);
- 2)-rimozione, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata effettuato esclusivamente da impresa autorizzata, dei seguenti manufatti: lastre o pannelli piani o ondulati, con materiale contenenti amianto, utilizzati per la copertura o come pareti divisorie non portanti, intere strutture coibentate in amianto, tubazioni, caldaie, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per acqua, elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico come (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi, etc.), condominiali (fioriere, tetti, box, etc.);
- 3)-predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza), **esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto;**
- 4)-trasporto e **conferimento presso impianto** autorizzato;
- 5)-operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione presso impianto autorizzato;
- 6)-smaltimento presso discarica autorizzata.

Art. 5 – Contributo previsto

L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando i seguenti massimali di riferimento in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare (allegato delibera n° 51/29 del 28/12/2012 Giunta Regionale).

TIPOLOGIA	COSTI
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice compatta	19,50 €/mq. (per coperture pannelli, etc) 1,35 €/kg. (per tubi, cisterne etc) <i>*nel caso di uno o più serbatoi con volumetrie inferiori a 500 litri, l'importo relativo agli oneri di bonifica viene assunto pari a 200,00 € per il primo serbatoio e 100,00 € per i successivi.</i>
Incapsulamento e certificazione avvenuta bonifica	9,00 € /mq. (per copertura)
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto friabile	1,35 €/Kg (per tubazioni, serbatoi, etc.) <i>*le operazioni di bonifica di MCA in matrice friabile verranno computate con riferimento al peso del manufatto. Sono esclusi gli oneri della sicurezza, da computarsi a parte.</i>
Trasporto ad impianto autorizzato	0,35 €/kg
Conferimento presso impianto	0,30 €/kg (per MCA in matrice compatta) 1,35 €/kg (per MCA in matrice friabile)
Conferimento presso impianto autorizzato	0,30 €/kg. (per MCA in matrice compatta)
Oneri della sicurezza da computarsi esclusivamente per la bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile (allestimento area confinata, installazione unità decontaminazione, collauda area confinata, monitoraggi e analisi MOCF, monitoraggi e analisi SEM, smobilizzo cantiere)	100 €/m3 (riguardo la dimensione dell'area confinata da evincersi in modo chiaro dal piano di lavoro)
Ponteggio (nolo primo mese)	22,90 €/mq. (proiezione verticale di facciata)

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base del preventivo da trasmettere all'Amministrazione Provinciale da parte dei richiedenti.

Ai sensi dell'art.15, comma 15 lett. b) della L.R. 30 giugno 2011, n. 12, il contributo erogato dall'Amministrazione Provinciale andrà a coprire prioritariamente i costi di rimozione, incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto. Qualora risultassero delle somme residue, le spese per la progettazione, redazione del piano di lavoro, spese di cantiere, di ponteggio, di analisi e sicurezza (sostenute e documentate) potranno essere poste a carico del contributo erogato nella misura massima del 30% dei

costi sostenuti per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

Art. 6– Interventi esclusi e spese non ammissibili

- 1)-Gli interventi di ripristino, realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- 2)-le spese di progettazione, di acquisto di materiali sostitutivi e loro messa in opera;
- 3)-gli interventi realizzati **prima** della pubblicazione del presente bando e **prima del ricevimento della comunicazione scritta di concessione del contributo richiesto;**
- 4)-gli interventi di bonifica su immobili appartenenti a soggetti (persone fisiche e giuridiche, singole o associate) che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, sia statali che regionali, per i medesimi interventi di bonifiche dall'amianto;
- 5)-la presentazione **di più di una domanda** per la richiesta di contributo per più immobili censiti nel territorio della Provincia di Cagliari, e/o coloro che hanno già usufruito di contributo statale o regionale oggetto del presente bando.

Art. 7- Termine di esecuzione

Gli interventi di bonifica, ammessi a beneficio del contributo, dovranno concludersi entro i **15 mesi** (quindici) dalla data di comunicazione di ammissione al contributo Provinciale. Nei casi in cui sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire gli interventi devono essere conclusi nel termine di validità di detti titoli.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande

La modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo può essere reperita sul sito internet della Provincia di Cagliari al seguente indirizzo: <http://www.provincia.cagliari.it>. Copia del bando e della domanda può, inoltre, essere richiesto all'U.R.P. della Provincia di Cagliari in Via Giudice Guglielmo n. 40 Cagliari nonché nell'Ufficio Protocollo del Settore Ecologia e Polizia Provinciale in Via Cadello 9/b – V piano.

La Domanda di ammissione al contributo deve essere, pena l'inammissibilità, redatta e sottoscritta in originale e in conformità al modello di cui all'Allegato A) e corredata di tutta la documentazione di cui al successivo art. 8, da consegnarsi in originale o copia conforme all'originale e debitamente firmata ove richiesto, gli interessati devono inoltrare la domanda in **plico chiuso e sigillato**, riportante la dicitura “*Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto*”, alla Provincia di Cagliari Settore Ecologia e Polizia Provinciale Via Cadello 9/b 09100 Cagliari.

Il plico dovrà essere inoltrato entro il termine del **20.06.2013** tramite servizio postale mediante raccomandata A/R o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'ufficio Protocollo del Settore Ecologia e Polizia Provinciale ubicato in Cagliari via Cadello 9/b 5° piano (farà fede il timbro di pervenuto dell'ufficio protocollo).

I plichi che perverranno oltre tale data non verranno presi in considerazione.

Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di bonifica **pena di inammissibilità della domanda**, tutta la documentazione dovrà essere consegnata in originale e, ove richiesto, firmata sempre in originale.

Art. 9 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda (Allegato 1) dovranno essere allegati, pena l' inammissibilità all'istruttoria della pratica, i seguenti documenti, completi in tutte le loro parti:

- a)-dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato 2), sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.), in quest'ultimo caso il richiedente allegnerà l'assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere; in caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà, la stessa dovrà comprendere la dichiarazione attestante tale qualifica;
- b)-copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del richiedente;
- c)-planimetria catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto. Nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano devono essere indicati anche la via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;

d)-idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti del edificio interessato, in formato minimo 10 x 15 cm, lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto sia una visione d'insieme del sito di ubicazione;

e)-preventivo di spesa relativo alle opere da eseguirsi, redatto da Ditta specializzata iscritta alla **categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali** o asseverato da tecnico abilitato, suddiviso in opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere **gli importi unitari, parziali e complessivi** dell'intervento in oggetto di richiesta.

Per gli importi massimi ammissibili vedi tabella art. 5 del medesimo bando;

f)-dichiarazione relativa alle condizioni di pericolosità e di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi, redatta dall'Ente di competenza (ASL) **o da tecnico qualificato iscritto agli ordini professionali** munito di attestato utilizzando la scheda di auto notifica (Allegato 3). Per tecnico qualificato si intende Tecnico con patentino Regionale per l'amianto, Ingegnere, Architetto, Geometra, Laureato in "Tecniche della prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro", Responsabile Tecnico come definito dalla Deliberazione della R.A.S. 48/4 del 09/09/2008. La dichiarazione dovrà specificare se il materiale contenga amianto friabile o compatto, se il sito sia accessibile o non accessibile, se sia confinato o non confinato, se abbia utilizzo pubblico o non pubblico;

g)-l'impegno di presentare la domanda di permesso di costruire o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, contenente l'impegno di presentare la domanda all'ufficio competente, del permesso di costruire o dichiarazione di inizio attività DIA entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo e l'impegno ad ultimare le opere entro il termine di cui art. 7 del presente bando;

h)-dichiarazione sostitutiva di atto notorio di impegno a ultimare gli interventi finanziati entro 15 (quindici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo;

i)-dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali, regionali e provinciali per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;

l)-corografia con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili.

Per gli altri casi determinanti incompletezza si dovrà procedere alla integrazione entro 20 giorni dalla richiesta pena l'esclusione del richiedente dai benefici previsti da questo bando, ad eccezione della copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità.

Le domande incomplete/inesatte potranno essere tenute in sospeso e la data di completamento verrà considerata quale data di arrivo della domanda.

Art. 10– Istruttoria delle domande presentate

La Provincia di Cagliari provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando ed effettuerà l'ammissione e la valutazione degli interventi/progetti proposti attraverso la costituzione di una Commissione da nominare con Determinazione Dirigenziale.

Tale Commissione avrà il compito di accertare l'ammissibilità degli interventi ed eventualmente acquisire ogni atto che si rendesse necessario per la valutazione degli stessi, ai fini della concessione del finanziamento.

La Commissione esercita quindi il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dalla stessa Commissione.

La richiesta d'integrazione o rettifiche della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

I progetti presentati verranno valutati nella loro globalità e la commissione provvederà a valutarli secondo i criteri del presente bando al fine di determinare il giudizio finale.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà da parte della commissione, con la predisposizione di un elenco degli interventi finanziati.

Art. 11 – Criteri per la determinazione delle graduatorie

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia ed igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base dei criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:

- a)-classe di rischio individuata dalle Aziende Sanitarie Locali secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- b)-minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive;
- c)-sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;
- d)-data di protocollo della domanda.

La determinazione del punteggio di ogni singola istanza è dato dai valori attribuiti ai criteri di cui sopra, secondo la seguente tabella:

CRITERI	PUNTEGGIO
Classe di rischio (*) individuata dalla ASL o da tecnico qualificato sulla base della dichiarazione di cui all'art. 8 lettera G.	Classe 1 = 15 punti Classe 2 = 14 punti Classe 3 = 13 punti Classe 4 = 12 punti Classe 5 = 11 punti
Minore distanza (d) del manufatto da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive (da indicare chiaramente nella planimetria catastale).	(d <= 50 m) = 10 punti (50 < d <=200) = 5 punti (d > 200 m) = 0 punti
Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici.	Si = 2 punti No= 0 punti
Data di protocollo della domanda.	In caso di parità di punteggio vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda (n. di protocollo).

(*) Le 5 classi di priorità/rischio sono state individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 101 del 18.03.2003 – vedi linee guida RAS approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008

Art. 12 - Erogazione del contributo

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, costruita, secondo le modalità di cui all'art. 11, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione dalla R.A.S. Per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati i contributi verranno erogati in un'unica soluzione ad ultimazione dei lavori, a seguito della presentazione, in originale, o copia conforme all'originale della seguente documentazione:

- 1)-copia del piano di lavoro, redatto ai sensi dell'ex art. 256, comma 2, del D.Lgs.81/08, presentato alla ASL competente per territorio (la conformizzazione all'originale deve essere fatta attraverso dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n°445/00);
- 2)-dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, nel quale si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o D.I.A. presentata e al Piano di Lavoro presentato;
- 3)-fatture quietanzate delle spese sostenute per la rimozione, bonifica e smaltimento, emesse da imprese autorizzate e iscritte all'albo nazionale gestori ambientali ai sensi del D.Lgs n° 152/06;
- 4)-quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
- 5)-copia del provvedimento autorizzativo (Permesso di costruire, D.I.A.);
- 6)-copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, secondo l'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;
- 7)-idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica.

Art. 13 - Ispezioni e controlli

E' fatta salva la facoltà della Provincia di Cagliari di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del piano di rimozione e smaltimento e verifiche tecniche successive alla realizzazione delle coperture e degli impianti.

Art. 14 - Riduzione, decadenza, revoca del contributo

Eventuali **variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo** di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

I contributi del presente bando, pena l'esclusione, non sono cumulabili con altri contributi a fondo perduto derivanti da altri enti e finalizzati al medesimo intervento.

Qualora non si completino i lavori entro il termine dei 15 (quindici) mesi dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo o non venga rispettato l'impegno relativo alla concessione edilizia o all'autorizzazione (D.I.A.), così come enunciato nei precedenti paragrafi, il richiedente si intenderà rinunciatario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà altresì alla revoca del contributo ed al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

ART. 15-Indisponibilità del fondo

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

ART. 16- Responsabile del procedimento

La Responsabile del Procedimento **Dott.ssa Ivana Dettori Funzionario del Settore Ecologia e Polizia Provinciale della Provincia di Cagliari Tel. 070 4092883, cell. 3311718084; e-mail: ivana.dettori@provincia.cagliari.it**. Informazioni sul bando possono essere richieste al **Funzionario Dott. Salvatore Caredda nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00; Tel.070 4092765; cell. 3351864788; e-mail: salvatoreluigicaredda@provincia.cagliari.it**.

ART. 17- Ricorsi

Ricorso giurisdizionale: al TAR Sardegna entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto (L. 1034/71).

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto (D.P.R. 1199/71).

ART. 18-Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del bando nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Bonifiche e Siti contaminati e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

ART. 19-Disposizioni finali

Tutte le azioni e gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.

La realizzazione degli interventi di bonifica dovrà essere effettuata solo da imprese rispondenti ai requisiti di cui al D.Lgs. 152/06, iscritte all'Albo, le quali, ai sensi dell'art. 59 duodecies del D.Lgs 257/06, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori dovranno presentare il piano di lavoro all'Azienda ASL territorialmente competente. Il piano dovrà prevedere e contenere tutte le informazioni prescritte dal comma 1 dell'articolo 12 del presente bando.

Restano ferme le responsabilità civili e penali dei soggetti beneficiari ammessi al finanziamento.

Al presente bando sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione integrale del bando all'indirizzo Internet: <http://www.provincia.cagliari.it>

ALLEGATI

Allegato 1: - Fax Simile domanda per la concessione del contributo.

Allegato 2: - Fax Simile Dichiarazione di proprietà.

Allegato 3: -a) scheda di auto notifica "A" - domanda per l'erogazione dei contributi per gli interventi di bonifica di edifici privati civili contenenti amianto (CAT. 2 DM 101/03);

Allegato 3: -b) scheda di auto notifica "B" - domanda per l'erogazione di contributi per interventi di bonifica di Edifici privati contenenti amianto: agricoli, artigianali, industriali, occupati/attivi o dismessi.

Il Dirigente

Ing. Alessandro Sanna